



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

REP/140/2023

Oggetto: Procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per il rinnovo annuale del servizio di telefonia verso il numero verde 800901010 Contact Center UNAR – **SMART CIG Z9E3C99203**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39” (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l’art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. Ordinario n.43) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2023 del 31 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 13 luglio 2023, al n. 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'UBRRAC il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

CONSIDERATO che l'Unar nello sviluppo delle sue attività si avvale del Contact Center che, attraverso un servizio telefonico gratuito con il numero verde 800901010 ha reso operativo, sin dal 2004, un servizio di Call Center che raccoglie le segnalazioni sui casi di discriminazione, fornisce informazioni, orientamento e supporto alle vittime di discriminazione provvedendo a raccogliere segnalazioni denunce e testimonianze su fatti, eventi, realtà, procedure ed azioni che pregiudicano la parità di trattamento tra le persone, di stranieri, cittadini, enti ed associazioni;

CONSIDERATO che al fine di garantire il suddetto servizio senza soluzione di continuità, risulta essere maggiormente conveniente per l'Amministrazione mantenere attiva la gestione del numero verde Contact Center 800901010 tramite l'attuale operatore Wind Tre S.p.A., che ha garantito nei precedenti contratti l'operatività del numero verde e che provvederà all'addebito del traffico telefonico attraverso la fatturazione mensile;

CONSIDERATO che l'11 ottobre 2023 scadrà il contratto di servizio erogato da Wind Tre Spa per la telefonia verso il numero verde del Contact Center dell'Ufficio e che pertanto, in considerazione della natura di servizio di pubblica utilità che necessita di continuità di erogazione, si deve provvedere all'immediato rinnovo dello stesso contratto per la durata di 12 mesi;

CONSIDERATO che l'attuale fornitore Wind Tre Spa ha dato ottime garanzie di efficienza, economicità ed affidabilità nell'erogazione del servizio in questione e garantito una accurata esecuzione del precedente contratto e che da una valutazione costi/benefici si ritiene opportuno affidare ad esso il medesimo servizio per non interrompere l'attività del numero verde del Contact Center 800901010;

CONSIDERATO inoltre che la spesa per i servizi sopra descritti sarà di € 2.000,00 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 si può procedere mediante affidamento diretto;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36, che disciplina le condizioni e le modalità dell'affidamento diretto nelle procedure di evidenza pubblica;

RITENUTO opportuno, per le esigenze di cui sopra, attivare la procedura di affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36., attraverso richiesta di preventivo al fornitore Wind Tre Spa, per conto di questo Ufficio, a partire dal mese di ottobre 2023 per una durata di 12 mesi;

VISTA la richiesta di preventivo trasmessa alla Wind Tre spa del 19 settembre 2023;

VISTA l'offerta pervenuta dalla Wind Tre Spa in data 20 settembre 2023, acquisita agli atti con prot. n. 5982 del 21 settembre 2023, per un importo di € 10/mese(dieci/00) e costo traffico inbound a consumo, IVA esclusa;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

RITENUTO che l'offerta economica formalizzata, invariata nel prezzo, a seguito di attenta valutazione da parte di questo Ufficio, è stata ritenuta economicamente congrua;

RITENUTO pertanto di poter affidare alla Wind Tre Spa l'attività di servizio di telefonia fissa su numero verde del Contact Center 800901010 al costo presunto di € 2.000,00 in considerazione del canone mensile fisso di € 10,00 ed il costo del traffico inbound a consumo;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 e n. 10, rispettivamente del 28 novembre 2010 e del 22 dicembre 2010 recanti le indicazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle prescrizioni dell'AVCP, relative agli adempimenti e alle formalità da espletare con i connessi limiti di applicabilità, in seguito a regolare inserimento al SIMOG (Sistema Monitoraggio Gare) è stato acquisito per via telematica SMART CIG Z9E3C99203;

CONSIDERATO che le spese per il suddetto servizi o saranno poste a carico del cap. 537 "Spese per il funzionamento dell'U.N.A.R.", Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso.

DETERMINA

Art. 1

Per le ragioni in premessa indicate, di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, alla Wind Tre Spa il servizio di telefonia fissa su numero verde del Contact Center 800901010 che si svolgerà nell'arco di 12 mesi;

Art. 2

Di nominare Paola Pietrosanti, funzionario dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 3

L'importo, il cui imponibile è stimato presumibilmente inferiore a € 2.000,00 sarà garantito dalle disponibilità a valere sui fondi di cui al capitolo 537 – Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità - per l'anno 2023, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 4

Di precisare, in merito al contratto da stipulare, che:

- a. l'affidamento avrà ad oggetto la fornitura servizio di telefonia verso il numero verde del Contact Center dell'Ufficio 800901010 per un periodo di 12 mesi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- b. la finalità che si intende perseguire con l'affidamento in questione è garantire la continuità del servizio di pubblica utilità del numero verde del Contact Center dell'Ufficio 800901010;
- c. le clausole essenziali sono quelle relative a:
1. tempi di realizzazione e consegna: la fornitura dovrà essere fornita nei tempi indispensabili a mantenere attivo il numero verde di pubblica utilità;
 2. penali e risarcimento del danno, in caso di inadempimento della prestazione convenuta, dovuto a vizi, inesattezze ed irregolarità dei servizi acquisiti, l'Ufficio, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto contrattuale;
 3. impegno dell'affidatario ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge;
 4. termini e pagamento: il pagamento sarà effettuato, in un'unica soluzione, da parte dell'Ufficio, previa verifica di regolare esecuzione da parte del RUP, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica (codice univoco IPA: ETCJIB) ed intestare a: Dipartimento per le Pari Opportunità Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (C.F. 80188230587) – Largo Chigi, 19 – 00187 Roma;
 5. obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La presente determina, a seguito dell'assegnazione del numero di repertorio, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e. s.m.i..

Roma, 03 ottobre 2023

Il Direttore Generale
Mattia Peradotto